

Verbale di concertazione sulla rideterminazione della dotazione organica dell'Agenzia delle Entrate

Il giorno 24 aprile 2008 si è svolto il confronto con le OO.SS. sulla proposta di dimensionamento della dotazione organica del personale non dirigente dell'Agenzia, previsto dall'art. 3 del CCNL del personale delle agenzie fiscali quadriennio 2006 – 2009 che, per la parte relativa alla concertazione sugli organici, conferma quanto previsto dal precedente CCNL.

Sono presenti per l'Agenzia delle Entrate il dott. Girolamo Pastorello, Direttore Centrale del Personale, e il dott. Antonio Palmieri, dirigente di vertice a livello centrale;

per le OO.SS.:

- Luciano Boldorini (Fp Cgil);
- Stefania Silveri, Cristian Spera (Cisl Fps);
- Roberto Cefalo (Uil Pa);
- Stefania Lucchini (Rdb PI).

I rappresentanti dell'Agenzia ricordano che la rideterminazione dell'organico è un adempimento previsto dall'art. 1, comma 93, della legge n. 311/2004 (legge finanziaria per l'anno 2005). Detta norma prevedeva che, entro il 30 aprile 2005, le pubbliche amministrazioni rivedessero il proprio organico in misura tale da assicurare una riduzione non inferiore al 5% della spesa complessiva relativa al numero dei posti precedentemente in organico. Stabiliva poi che, al termine del triennio 2005-2007, gli organici venissero ulteriormente rideterminati, per tenere conto degli effetti conseguenti ai processi di razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici portati avanti nel triennio stesso.

Coerentemente con la previsione normativa, il 24 marzo 2005 l'Agenzia ha condiviso con le Organizzazioni sindacali il ridimensionamento della dotazione organica del personale non dirigente, fissata dall'art. 10, comma 1, del Regolamento di Amministrazione, portandolo da 45.791 a 43.401 unità.

Occorre ora procedere all'ulteriore revisione prevista dalla legge alla scadenza del triennio. Oltre a quanto precedentemente indicato, tale revisione deve tenere conto del vincolo imposto dall'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 11 del d.l. 10 gennaio 2006, n. 4, convertito nella legge 9 marzo 2006, n. 80, e cioè del divieto di determinare, in presenza di vacanze di organico, situazioni di soprannumerarietà di personale nell'ambito dei contingenti delle singole aree funzionali.

Le OO.SS. manifestano contrarietà verso questa ulteriore riduzione della dotazione organica adottate in applicazione delle norme vigenti. Ribadiscono la richiesta ed il conseguente impegno, a partire dalle prossime iniziative legislative, a chiedere un rafforzamento, anche in termini numerici, dell'organico.

Sulla base di quanto precede le parti comunque convengono su una proposta di nuova dotazione organica di complessive 41.900 unità, di cui

- 26.650 unità di area III, pari ad una incidenza percentuale del 64%;
- 14.800 unità di area II, pari ad una incidenza percentuale del 35%;
- 450 unità di area I, pari ad una incidenza percentuale dell'1% (quota di salvaguardia per assunzione di categorie protette).

La dotazione organica della III e della II area è ripartita fra i profili previsti dall'art. 14 del Contratto collettivo nazionale integrativo dell'Agenzia delle Entrate come segue:

III area

- profili di missione e amministrativi: 26.375 unità;
- profilo tecnico: 69 unità;
- profilo informatico: 206 unità;

II area

- profili di missione e amministrativi: 14.324 unità;
- profilo tecnico: 75 unità;
- profilo informatico: 401 unità.

AGENZIA DELLE ENTRATE	ORGANIZZAZIONI SINDACALI	
FIRMATO	CGIL/FP	FIRMATO
	CISL/FPS	FIRMATO
	UIL/PA	FIRMATO
	RdB PI	FIRMATO